



Comunità viva

ANNO XX - AGOSTO 2023

PERIODICO A CURA DELLA SEGRETERIA DIOCESANA



OBIETTIVO PASTORALE

L'ordinazione diaconale di Stefano Accornero, le festa del Portone e dei Popoli, la lettera pastorale, il sinodo

Un settembre ricco di iniziative

Settembre è sempre un mese particolare, perché da quando il Palio è anticipato alla prima domenica del mese è interamente dedicato alla ripartenza delle attività pastorali. Quando era la terza domenica di settembre almeno fino ad allora in città si stava in una sorta di limbo tra vacanze finite e ripartenza non ancora effettiva.

Questa volta però in Diocesi il mese di settembre vede una concentrazione di appuntamenti e di occasioni realmente unica. Intanto è partita la fase sapienziale del Sinodo italiano (il pezzo scritto dai delegati diocesani si trova in prima pagina di vita diocesana).

L'inventiva degli ingegneri della pastorale italiana è strabiliante: dopo i cinque "ambiti" del convegno di Verona (2006), i cinque "verbi" del convegno ecclesiale di Firenze (2015) e i tre cantieri della fase "narrativa" del Sinodo, ecco le "costellazioni" della fase sapienziale, che danno un tocco di esoterismo mistico all'intero percorso.

Inoltre come ogni anno troviamo la festa della Madonna del Portone, preannunciata quest'anno da una mostra che parte domenica sulla visita del papa Giovanni Paolo II ad Asti nel 1993. La

formula della festa resta quella dello scorso anno: una celebrazione all'inizio, serate animate da singoli settori pastorali e conclusione con messa e veglia della luce. Questi ultimi due appuntamenti però sii caratterizzano in modo speciale: durante la celebrazione ci sarà il mandato ai ministri straordinari della comunione e la veglia della luce vedrà la partecipazione di tutti i nuovi consigli pastorali parrocchiali e degli affari economici.

Un altro appuntamento che da qualche anno coinvolge la diocesi è il Festival dei Popoli, organizzata da Migrantes, che ogni anno sale di livello, portando ad Asti personaggi e suggestioni veramente originali. Quest'anno, per esempio, ci sarà il giornalista Nello Sclavo di Avvenire, famoso per le sue inchieste sui trafficanti di migranti. Ma il programma è arricchito da eventi sportivi e gastronomici, che rendono il festival alla portata di tutti.

Ma la vera novità di quest'anno è l'ordinazione di Stefano Accornero, che avverrà sabato 17 settembre, preceduta da un triduo di preghiera e riflessione a taglio vocazionale. Un evento veramente unico, al quale tutta la comunità diocesana parteciperà volentieri, visto che Stefano è sta-

to il seminarista che ha svolto integralmente il suo percorso al seminario di Torino e l'ultimo anno il suo "tirocinio" a Grugliasco.

Infine la nuova lettera pastorale "Una chiesa che cammina", che dopo il triennio dedicato ad approfondire i singoli settori pastorali prova a tracciare una direzione di marcia. Don Marco Andina così sintetizza i contenuti: il primato della Parola di Dio per dare consistenza alla vita cristiana, il coinvolgimento delle famiglie nel cammino dell'iniziazione cristiana, la formazione permanente per alimentare la fede, la buona qualità della messa dominicale, la fraternità come stile di ogni comunità cristiana, la valorizzazione unita a una più precisa definizione dei compiti delle ministerialità laicali, la cura per le vocazioni e la testimonianza della carità intesa come ricerca del bene comune e della giustizia insieme alla cura per tutte le persone più deboli e fragili.

Lo scorso anno settembre era stato il mese degli avvicendamenti di parroci nelle diverse parrocchie, che aveva spinto in avanti l'inizio della attività pastorale. Quest'anno il concentrato delle iniziative diocesane potrà avere lo stesso effetto.



DIBATTITO

L'ordinazione di Stefano: segno di speranza

L'Ordinazione diaconale di Stefano è, anzitutto, un segno di speranza: un giovane che offre la sua vita per l'annuncio del Vangelo, per costruire comunione, fraternità e per essere a servizio di chi è più debole, potrà suscitare in altri giovani e non il desiderio di donarsi. È anche, per il mondo d'oggi, un segno profetico: all'individualismo si risponde con il servizio, all'indifferenza con l'impegno, alla scarsa pratica religiosa con l'Eccomi a Dio. Che poi l'Ordinazione avvenga nel mese successivo alla GMG di Lisbona è provvidenziale: il Papa, nella Veglia al parque Tejo, ha detto: "Vi domando: voi, che siete qui a trovare il messaggio di Cristo, a trovare un senso bello della vita, questo, lo terrete per voi o lo porterete agli altri? Cosa pensate? È per portarlo agli altri, perché la gioia è missionaria! E così io porto questa gioia agli altri". Che bello per noi poter vedere, il 17 Settembre, un giovane che conosciamo, Stefano, mettere in pratica le parole di Papa Francesco!



Don Carlo Rampone

La Madonna del Portone unisce la comunità

Che importanza ha la festa della Madonna del Portone per la Diocesi? Questo evento ha il potere di unire la comunità e di portare tutti i fedeli a sentire la presenza di Maria come madre e guida nel cammino di fede. Maria ci accompagna nella vita di tutti i giorni stando sulla porta dei nostri incontri, delle nostre decisioni, dei cambiamenti che la vita ci può chiedere. La festa sarà preceduta da una Novena con i Vespri uniti alla celebrazione della Messa dal 23 al 31 agosto con l'Affidamento a Maria delle attività pastorali diocesane. Avrà un'importanza ancora più significativa il Santuario diocesano perché celebrerà un evento molto importante in questo mese di settembre, il trentennale da quando papa Giovanni Paolo II nel corso della sua visita pastorale di Asti visitò anche il nostro Santuario, sostando in preghiera davanti all'antica immagine della Beata Vergine del Portone, affidando la nostra comunità diocesana alla Madonna. Disse: "quante grazie ricevute dagli Astigiani sono state attribuite alla "Madonna del Portone", come Ella è qui comunemente chiamata nel linguaggio popolare!"



Andrea Di Muro

IL SETTEMBRE DELLA DIOCESI

"Una chiesa che cammina"

Intorno alla metà del mese di settembre, come di consueto, verrà pubblicata la nota pastorale del nostro Vescovo Marco con allegato il calendario pastorale e le schede bibliche. La nota s'intitolerà "una Chiesa che cammina". La nostra Chiesa di Asti è chiamata ad accettare con serenità il passaggio, più volte descritto in questi anni, da una posizione di prevalenza culturale e sociale a una posizione di minoranza. Nel nuovo contesto culturale la Chiesa dovrà camminare e portare con coraggio, pazienza e saggezza il vangelo. Non è facile capire con precisione come dovrà essere la sua presenza nei prossimi anni. In ogni caso la questione fondamentale resta sempre quella della fede. Testimoniare con coerenza e annunciare con serenità il volto autentico del Dio di Gesù Cristo è il compito irrinunciabile dei cristiani. Solo la proposta di una vera e vitale esperienza di fede, in un mondo dove Dio non è più considerato il punto di riferimento ovvio e irrinunciabile, consentirà alla nostra Chiesa di avere futuro.



Don Marco Andina

(continua a pag. 12)



BACHECA

Festa della Madonna del Portone

"Qualunque cosa vi dica, fatela" è lo slogan che caratterizza la festa della Vergine del Portone, compatriota della città e della Diocesi, di quest'anno.

Si inizia già il 1° settembre con la messa delle 17,30, preceduta dal rosario e la processione alle 21 con messa presieduta dal vescovo. La festa liturgica è preceduta da una novena dal 23 al 31 agosto con vespri nella messa alle 17,30 (martedì e giovedì alle 21).

Il clou delle iniziative sarà però a fine settembre.

Domenica 24 alle 17,30 la messa presieduta dal Vescovo. La giornata è sotto il titolo mariano "Porta del cielo". Lunedì 25, "Madre della divina provvidenza", alle 21 l'incontro di preghiera con i volontari Caritas. Martedì 26, "Madre di Buon Consiglio", alle 18,30 l'incontro dell'Ufficio comunicazioni sociali e progetto culturale. Mercoledì 27, "Madre della chiesa", alle 21 i vespri con i cori, i lettori, i ministranti adulti e gli animatori liturgici.

Giovedì 28, "Regina della famiglia", alle 21 l'incontro di preghiera con i catechisti e le famiglie. Venerdì 29, "Regina della pace", la preghiera ecumenica di Taizé con i giovani. Sabato 30 "Salute degli infermi", alle 17,30 la messa presieduta dal vescovo e l'istituzione dei ministri straordinari della Comunione. Sempre sabato alle 21 "Madre della speranza", la veglia della luce e il mandato ai nuovi consigli pastorali e affari economici parrocchiali e il Consiglio pastorale diocesano. E' possibile restare aggiornati sul sito www.madonnadelportone.net

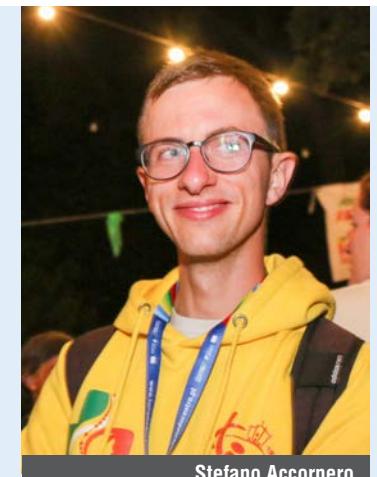


Ordinazione diaconale

L'ordinazione diaconale di Stefano Maria Accornero avverrà in Cattedrale domenica 17 settembre alle 16. L'ordinazione sarà preceduta sabato 16 da una veglia di ringraziamento e preghiera alle 21 alla Collegiata di San Secondo.

Ma il centro diocesano vocazioni propone un intero triduo da vivere nelle singole parrocchie nei giorni precedenti. In particolare:

- una adorazione eucaristica giovedì 14 settembre in occasione della festa dell'Esaltazione della Santa Croce, con una traccia inviata a tutte le parrocchie, incentrata sull'autopresentazione di Gesù come "pane di vita" nel capitolo 6 del Vangelo di Giovanni;
- una traccia di preghiera dei fedeli da usarsi venerdì 15 settembre, memoria di Maria Addolorata nelle varie celebrazioni;
- l'appuntamento sabato 16 settembre alle 19 nel cortile del seminario in particolare per tutti coloro che hanno partecipato alla Gmg, ma aperto a tutti: festa e camminata verso la chiesa di S. Secondo, dove alle 21 partirà la veglia di preghiera e di ringraziamento.



Stefano Accornero

La Diocesi di Asti annuncia con gioia la

Ordinazione diaconale

per l'imposizione delle mani e la preghiera di consacrazione di S.E. Mons. Marco Prastaro, Vescovo di Asti, del seminarista

Stefano Maria Accornero

Domenica 17 settembre 2023
ore 16:00
Cattedrale di Santa Maria Assunta

L'Ordinazione sarà preceduta da una veglia di ringraziamento e di preghiera che avrà luogo Sabato 16 settembre alle ore 21:00 presso la Collegiata di San Secondo in Asti in occasione della festa post-Gmg.

AVVISO SACRO

Il Festival dei Popoli di Migrantes

"Da sabato 23 settembre parte il Festival dei Popoli 2023, organizzato da Migrantes sul tema "Liberi di scegliere se migrare o restare".

Sabato 23 alle 16, allo stadio comunale "Censin Bosia": "Corsa dei popoli", corsa/camminata non competitiva che si snoderà su due possibili percorsi, rispettivamente di 4 e 8 km, con partenza e arrivo allo stadio comunale di Asti. Ritrovo e iscrizioni presso lo stadio alle ore 16. Partenza alle ore 17. Al termine, merenda per tutti i partecipanti. Quota di iscrizione: euro 7.

Alle 21, nel cortile del Foyer delle Famiglie: "Non si affitta ai foresti", spettacolo teatrale di Federica Sassaroli e Massimo Brusasco con Federica Sassaroli e Davide Anzaldi.

Domenica 24 alle 17,30, con partenza dalla parrocchia di San Domenico Savio: "Eat and walk", camminata etnogastronomica per la città. Attraverso un percorso a tappe che si snoderà per la città di Asti, le comunità etniche si racconteranno proponendo assaggi dei piatti tipici dei loro paesi. Quota di partecipazione: euro 10 per gli adulti, euro 5 per i bambini fino ai 14 anni. Per info e prenotazioni (entro il 20 settembre): festadeipopoliat@gmail.com.

Mercoledì 27 alle 18, nella biblioteca comunale "Giorgio Faletti": presentazione del libro "La guerra invisibile" di Maurizio Pagliassotti. L'autore dialogherà con attiviste di Amnesty International Asti, Agedo Asti-Alba e Rete Welcoming Asti.

Dalla rotta alpina italo-francese al confine turco-iraniano, Maurizio Pagliassotti affronta un viaggio lungo seimila chilometri, in parte a pie-

di, e va alla scoperta dell'altro fronte di guerra interno, tra Europa e Asia minore: quello contro i migranti. Una guerra invisibile e vittoriosa perché il nemico, il migrante, alla fine è battuto, ridotto a vivere nascosto e bracciato in piccoli gruppi lungo la rotta dei Balcani o in Turchia.

Giovedì 28 alle 18, al museo diocesano San Giovanni: "Il diritto all'immigrazione: quali cambiamenti dopo la tragedia di Cutro." Dialogo con gli avvocati ASGI Ivana Roagna e Federico Freni.

Due professionisti, impegnati nella tutela dei diritti dei migranti, analizzano le modifiche alla normativa in materia di immigrazione e alla disciplina della protezione internazionale introdotte dalla Legge di conversione n. 50/2023 del "Decreto Cutro". Per comprendere le conseguenze giuridiche e materiali della sua applicazione.

Venerdì 29 alle 18,30, nella sala delle conferenze del Cipa: "Guerre e migrazioni." Conferenza di Nello Scavo, giornalista e inviato speciale di "Avvenire".

Guerra e migranti sono questioni connesse, dal momento che spesso le persone in fuga arrivano da zone di guerra e poi perché sono temi caldi nel dibattito politico italiano. Nello Scavo, uno dei più importanti giornalisti d'inchiesta del panorama italiano, ha affrontato questi temi nei suoi due ultimi libri: "Libyagate" (ed. Vita e Pensiero) e "Kiev" (ed. Garzanti).

Sabato 30 alle 16 in piazza Cattedrale: "Festa dei popoli". Partenza del corteo dal cortile del Cipa alle ore 15,30.

"UNA CHIESA CHE CAMMINA"

• SEDE DA PAGINA 1

Su questa premessa, la nota richiama alcuni elementi acquisiti, da precisare ulteriormente e soprattutto da praticare, del cammino di confronto e riflessione fatto in questi anni. Ecco il loro elenco: il primato della Parola di Dio per dare consistenza alla vita cristiana, il coinvolgimento delle famiglie nel cammino dell'iniziazione cristiana, la formazione permanente per alimentare la fede, la buona qualità della messa domenicale, la fraternità come stile di ogni comunità cristiana, la valorizzazione unita a una più precisa definizione dei compiti delle ministerialità laicali, la cura per le vocazioni e la testimonianza della carità intesa come ricerca del bene comune e della giustizia insieme alla cura per tutte le persone più deboli e fragili.

Il lavoro di riorganizzazione delle parrocchie, nella direzione di parrocchie che devono tendere ad essere sempre più comunità di comunità, deve essere continuato anche valorizzando i consigli pastorali parrocchiali e i consigli degli affari economici appena rinnovati. Lo stile sinodale del dialogo e dell'ascolto deve essere costantemente praticato continuando anche il confronto sulla fase sacerdotiale del sinodo della Chiesa italiana.

La nota pastorale si conclude con una serie di proposte operative che hanno come comune punto di riferimento l'attenzione alla formazione delle persone, proponendo alcune iniziative precise per dare concretezza e consistenza agli elementi indicati come acquisiti. Anche le parrocchie, le unità parrocchiali e le zone pastorali dovrebbero provare a fare un lavoro analogo per cercare di configurare insieme poco per volta il volto che la Chiesa dovrà assumere nei prossimi anni.

> Don Marco Andina

CALENDARIO DEGLI INCONTRI DI SETTEMBRE

venerdì 1	Asti, santuario Madonna del Portone, ore 16,45 ore 21	Rosario Celebrazione dell'eucaristia presieduta da don Simone Unere rettore del santuario Concelebrazione presieduta dal Vescovo per la festa patronale
sabato 2	Parrocchia Motta di Costigliole, ore 17	Il Vescovo presiede la celebrazione per l'inizio pastorale di don Maurizio Giaretti nuovo parroco di Motta, Sant'Anna e Santa Margherita
domenica 3	Isola, parrocchia di San Pietro, ore 10,30	Il Vescovo presiede la celebrazione per l'inizio pastorale di don Maurizio Giaretti nuovo parroco di San Pietro, Santa Caterina e Repergo
sabato 9	Asti, supermercati vari, ore 8-20	Caritas: raccolta alimentari pro emporio
domenica 10	Asti, Cattedrale, ore 10,30	Celebrazione dell'eucaristia presieduta dal Vescovo per l'ammissione al diaconato permanente di Gianni Valente
lunedì 11	Asti, Casa del giovane, ore 21	Incontro di coordinamento Equipe diocesana di pastorale giovanile
giovedì 14	Nelle parrocchie	Triduo vocazionale in collaborazione con il Centro diocesano vocazioni "Adorazione eucaristica" per le vocazioni
	Asti, teatro Alfieri, ore 20,45	Proiezione film documentario sulla visita del papa ad Asti il 20 e 21 novembre 2022 (iniziativa ad invito fino ad esaurimento posti)
venerdì 15	Nelle parrocchie	Triduo vocazionale in collaborazione con il Centro diocesano vocazioni Celebrazione "dell'eucaristia" per le vocazioni
	Asti, ex refettorio del seminario, ore 19,30	Incontro con professori universitari di Asti attivi, nelle discipline più disparate, in decine di atenei italiani e anche stranieri
sabato 16	Asti, cortile del seminario – ore 19 collegiata San Secondo	Post - Gmg Festa, camminata e preghiera con i ragazzi
domenica 17	Asti, Cattedrale, ore 16	Ordinazione diaconale del seminarista Stefano Accornero
sabato 23	Asti, supermercati vari, ore 8-20	Caritas: raccolta alimentari pro emporio
	Asti, stadio comunale "Censin Bosia", ore 16 Asti, foyer delle famiglie (cortile), ore 21	Dal 23 al 30 settembre FESTIVAL DEI POPOLI (fp) Corsa dei popoli (fp) "Non si affitta ai forestieri" spettacolo teatrale di Federica Sassaroli e Davide Anzaldi con Massimo Brusasco (fp)
domenica 24	Asti, santuario Madonna del Portone, ore 17,30	Concelebrazione presieduta dal Vescovo per l'inizio della settimana di preghiera per le attività pastorali diocesane
	Asti, foyer delle famiglie, ore 17,30	"Eat And Walk" camminata enogastronomica per la città (fp)
	Asti, casa "Famiglia e vita", ore 19	Incontro con gli operatori diocesani dei percorsi per i fidanzati
lunedì 25	Asti, santuario Madonna del Portone, ore 21	Preghiera di affidamento alla Madonna delle diverse iniziative Caritas: "Non distogliere lo sguardo dal povero". Lectio guidata da suor Elisa Cagnazzo
martedì 26	Asti, santuario Madonna del Portone, ore 18,30	Incontro dell'ufficio Comunicazioni Sociali e Progetto culturale
mercoledì 27	Asti, Biblioteca comunale, ore 18	Presentazione del libro "La guerra invisibile" di Maurizio Pagliassotti. Dialogo dell'autore con attiviste di Amnesty international Asti, Agedo Asti-Alba e Rete Welcoming Asti (fp)
	Asti, santuario Madonna del Portone, ore 21	Celebrazione dei vespri con i cori, lettori e ministranti adulti e animatori liturgici
giovedì 28	Asti, museo diocesano, ore 18-20	Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione: "Il diritto all'immigrazione: quali cambiamenti dopo la tragedia di Cutro?" relatori: avv. Roagna Ivana e Avv. Federico Freni, A.S.G (fp)
	Asti, salone del seminario, ore 18,30	Inizio della scuola di formazione teologica
	Asti, santuario Madonna del Portone, ore 21	Celebrazione con catechisti e famiglie
venerdì 29	Asti, sala conferenze Cipa, ore 18,30	Conferenza "Guerre e Migrazioni" relatore Nello Scavo giornalista e inviato speciale di Avvenire (fp)
	Asti, santuario Madonna del Portone, ore 21	Preghiera ecumenica di Tazé con i giovani
sabato 30	Asti, cortile Cipa, ore 15,30 piazza Cattedrale, ore 16	Partenza del corteo (fp) Festa dei Popoli (fp)
	Asti, santuario Madonna del Portone, ore 17,30	Concelebrazione presieduta dal Vescovo per i ministri straordinari della comunione, per le associazioni movimenti di pastorale della Salute e istituzione dei ministri straordinari della comunione
	Asti, ore 21	Veglia della luce e mandato ai componenti dei nuovi consigli pastorali e affari economici parrocchiali e del consiglio pastorale diocesano

GIORNATE PARTICOLARI

VENERDÌ 1 - Giornata di preghiera per la cura e la custodia del creato - Festa della Madonna del Portone

DOMENICA 17 - Giornata di sensibilizzazione per il sostentamento del clero - **DOMENICA 24** - Giornata del migrante e del rifugiato



STUDIO DEL MESE

L'OMELIA DI MONS. BATURI ALLA GMG DI LISBONA

"Abbate il coraggio di vivere l'esodo verso l'Eterno"

Carissimi in Cristo,
la bella città di Lisbona sta per accogliere un grande raduno di amicizia preghiera. Giovani di tutto il mondo, 65.000 dall'Italia, risponderanno alla convocazione di Papa Francesco per la 37^a Giornata Mondiale della Gioventù, il cui titolo attrae il nostro sguardo verso Maria: «Si alzò e andò in fretta» (Lc 1,39). La Madre del Signore è indicata dal Papa quale «modello dei giovani in movimento, non immobili davanti allo specchio a contemplare la propria immagine o "intrappolati" nelle reti». Il cuore giovane è sempre un cuore in movimento.

L'uomo stesso è sempre un viandante (*homo viator*) perché interamente protetto verso uno scopo, un obiettivo capace di dar ragione del viaggio, della fatica e della gioia del camminare insieme. La giovinezza, in particolare, è la condizione di un cuore dominato dalla passione della ricerca, dalla sorpresa della scoperta e dall'amore per la meta'.

La prima lettura (1Re 3,5-7-12) racconta il dialogo tra il Signore e il giovane Salomone. «Chiedimi ciò che vuoi che io ti conceda», dice Dio. Il cammino del ragazzo inizia con questa domanda. Cosa chiedere a Dio? Cosa attendersi dalla vita? Potere, avere, piacere? Cosa vale, cosa può colmare il desiderio del giovane? Il ragazzo chiede per sé «un cuore docile, perché sappia rendere giustizia al popolo e sappia distinguere il bene dal male». E Dio gli dona un «cuore saggio e intelligente».

Il cuore è il centro della persona, dove nascono i pensieri e vivono le memorie, dove si generano i desideri, si forgia la volontà e il sentimento delle cose.

Dio concede un cuore saggio e capace di leggere la profondità della realtà a coloro che lo domandano, che lo ricercano. Dacci, o Signore, un



cuore così: docile e indomito, saggio e capace di comprendere la verità, altrimenti come potremo vivere il nostro cammino? Dove andremo, con chi e con quale forza?

Il Vangelo (Mt 13,44-52) insegna che la saggezza e l'intelligenza desiderate non sono tanto la conquista di un'ascesi o di un impegno intellettuale. Il cuore saggio e intelligente è frutto della grazia di un incontro e della generosità di una scommessa, di un rischio d'amore. «Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto nel campo; un uomo lo trova e lo nasconde; poi va, pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra quel campo. Il regno dei cieli è simile anche a un mercante che va in cerca di perle preziose; trovata una perla di grande valore, va, vende tutti i suoi averi e la compra» (Mt 13,44-46).

L'uomo si mette sempre in movimento quando incontra un tesoro, una perla preziosa, quando scopre, come ricorda Papa Francesco, «ciò che è più bello, più grande, più attraente e, allo stesso tempo, più necessario».

La gioia del cammino è quella che sgorga dal cuore per aver trovato ciò che vale tutto, per cui spendere ciò che siamo e quanto abbiamo, quel-

la cioè che vale l'intera esistenza. La grazia di una scoperta e lo slancio della dedizione riempiono la vita. Umilmente e con passione possiamo annunciare che il tesoro più bello, grande, attraente e necessario è Cristo stesso. È Lui che si lascia trovare, che ci viene sempre incontro per riempirci di sé, per dare significato e pienezza alla vita. La ragione, l'origine e il compimento del viaggio, come per Maria, sono sempre la grazia di un incontro di vita, una promessa di vita eterna.

Quanti giovani vediamo invece consumati dalla noia, dal sentimento che la vita è di troppo, senza gusto e significato, noia talvolta mascherata da una spensieratezza artificiale o da un'agitazione senza senso! Quanta violenza da parte di chi non sa più amare e ricerca il successo nell'approvazione o nel possesso degli altri! Come non pensare, ancora, ai tanti ragazzi che vengono mandati a uccidere nelle guerre e a quelli che muoiono nei viaggi intrapresi per conquistare un futuro più degno?

Cari giovani, abbiate la semplicità e il coraggio di vivere l'esodo verso l'Eterno, di scommettere la vita sull'incontro con Cristo, di andare verso i fratelli e le sorelle. Correte incontro ai vostri coetanei con la ricchezza della vostra speranza e partecipate con la creatività di cui siete capaci alla costruzione di un mondo diverso, fatto di verità e d'amore, dove non si muore di fame e di odio, e dove tutti, senza distinzioni, possono camminare insieme verso la felicità senza fine!

Guardiamo a Maria, che in questa chiesa veneriamo come Nostra Signora di Loreto, e chiediamo al Signore, per Sua intercessione, il dono di quella buona fretta che dà senso al nostro cammino. Gioia, speranza e pace siano le coordinate del percorso. Buona Giornata Mondiale della Gioventù!

Resoconto delle collete pro terremotati in Siria e Turchia

Una forte scossa di terremoto di magnitudo 7,9 ha colpito alle 4:17 del 6 febbraio 2023 la zona al confine tra la Turchia e la Siria, con epicentro nel distretto Pazarcık di Kahramanmaraş. Dopo il terremoto si sono verificate molteplici scosse di assestamento, tra cui una molto forte, di magnitudo 7,7 ed una ulteriore di magnitudo 6,4 il 21 febbraio. Oltre 52 mila i morti accertati, drammatica anche la condizione dei sopravvissuti, che per lungo tempo hanno avuto difficoltà del reperimento di cibo e acqua, e hanno subito le condizioni climatiche non facili in molte zone montane. In entrambi i Paesi gli operatori e i volontari di Caritas si sono subito attivati distribuendo cibo, acqua, coperte, materassi agli sfollati accolti nei diversi centri, e hanno verificando i bisogni e le condizioni di sicurezza per la pianificazione di interventi più organici.

La Chiesa Italiana ha indetto una colletta nazionale che si è tenuta domenica 26 marzo 2023. La Caritas diocesana ha deciso di dedicare l'intera Quaresima per esprimere la vicinanza della nostra Chiesa locale alle vittime del terremoto e in modo specifico alla popolazione siriana. In totale sono stati raccolti e bonificati a Caritas Italiana 23.106,45 euro.

Nello specifico sono il frutto della carità di: G. Lorenzo e B.L. 200,00 – D. Enzo e G.T. 100,00 – C. Primo e M.E. 100,00 - C. Cecilia 30,00 – A. Luigina e C.A. 50,00 – M. Franco e S.O. 50,00 – G. Mario 200,00 – Suore di N.S. della Pietà 500,00 – A. Primo 50,00 – R. Francesco 200,00 – Parrocchia San Paolo, Asti 600,00 – Parrocchia San Martino, Asti 320,00 - G. Gabriella e C.L. 500,00 – Parrocchia San Pietro, Asti 1.210,00 – F. Simonetta 50,00 – B. Gian Paolo e F.M. 1.000,00 – G. Renzo e B.E. in memoria di Tina e Germano 500,00 – S. Giuseppe e V.B. 100,00 – F. Maura e C.A. 50,00 – V. Ettorina e F.O. 500,00 – Fondazione di Culto Gusmania Romanengo 150,00 – G. Massimo e B.A. 200,00 – O. Secondino e G.M.L. 300,00 – R. Valentina 1.000,00 – Parrocchia Rocchetta Tanaro 215,00 – D. Marianna 500,00 - Pro Loco di Calosso 1.500,00 – T. in D. Lidia 50,00 – A.V.A. – Associazione di Volontariato per gli Anziani 2.000,00 – Parrocchia di Azzano 350,00 – Congregazione Figlie di Nostra Signora 500,00 – Parrocchia di Mombercelli 150,00 – Parrocchia di santo Stefano, Castelnuovo Calcea 250,00 – Parrocchia Natività di Maria, Belvedere 105,00 – Parrocchia di san Giovanni Battista, Mongardino 132,00 – Parrocchia San Secondo, Vigliano 156,00 – Parrocchia San Mar-

ziano, San Marzanotto 350,00 – Parrocchia Santa Maria delle Ghiare, Castello di Annone 430,00 – Parrocchia San Marco, Vinchino e Nonche 69,45 – M. Vittorio e C.M. 200,00 – Parrocchia dei Santi Martino e Pietro, Villanova d'Asti 1.050,00 – Parrocchia San Secondo, Ferrere 300,00 – S. Giacinto 50,00 – Parrocchia Sacro Cuore, Asti 850,00 – Parrocchia dei Santi Secondo e Matteo, Montegrosso d'Asti 200,00 – Parrocchia di Santo Stefano, Montegrosso d'Asti 100,00 – Parrocchia SS Annunziata, Montaldo Scarampi 120,00 – Parrocchia di san Giacomo Maggiore, Agliano 150,00 – Parrocchia di San Defendente, Vallumida di Montegrosso 50,00 – Parrocchia SS Gervasio e Protasio, Cisterna 871,00 – S. Giovanni e T.M.L. 100,00 – P. Francesca 50,00 – Parrocchia della SS Trinità, Frz. Serravalle 80,00 – S. Maurizio e G.A.M. 250,00 – M. Domenico e V.M. 50,00 - P. Vera M. e B.E. 100,00 – A. Germano e S.S. 100,00 – Parrocchia dei Santi Secondo e Matteo, Montegrosso d'Asti 75,00 – V. Ornella 50,00 – Parrocchia di Cossombrato 85,00 – R. Marisa 50,00 – Parrocchia di San Domenico Savio 1.400,00 – Parrocchia Antignano 1.200,00 – Parrocchia SS. Cosma e Damiano, San Damiano d'Asti 708,00 – Parrocchia Rocchetta Tanaro 150,00 – Totale: 23.106,45.